

«Nessun rinforzo per il commissariato È difficile coprire i turni delle Volanti»

L'allarme lanciato da Pezzola del Sap: «Situazione molto critica anche per la polizia stradale»

LA SICUREZZA

CIVITANOVA «Mancanza di alcuni equipaggi delle Volanti nelle ore serali o notturne a Civitanova, meno auto in servizio per la polizia stradale in tutta la provincia». È la situazione che andrà a verificarsi dal primo settembre secondo quanto afferma Lorenzo Pezzola, segretario provinciale e consigliere nazionale del **Sindacato autonomo di polizia**. Questo perché il Ministero degli interni non ha previsto rinforzi agli organici degli uffici in questione.

La situazione

«Purtroppo abbiamo dovuto

prendere atto, dalle veline dei trasferimenti pubblicate il 27 giugno, che nessun poliziotto è stato assegnato ad alcun ufficio della polizia Stradale dell'intera provincia di Macerata né al commissariato di Civitanova – scrive Pezzola -. Addirittura gli stessi uffici vedranno ridurre il proprio organico a seguito di pensionamenti e trasferimenti di personale verso altre province». Il sindacalista **del Sap** rivendica «l'impegno degli operatori della polizia di Stato, che hanno garantito per anni la sicurezza del territorio. Ma servono risposte concrete ed immediate alle carenze di organico –incalza Pezzola -. Una simile situazione comporterà due gravissimi problemi a partire dal primo settembre: una riduzione del

numero di autovetture in servizio per la Polstrada che già da tempo non riesce a garantire pattuglie nella maggior parte dei turni serali e notturni. E poi l'impossibilità per il commissariato di garantire la copertura nell'arco delle 24 ore di un equipaggio di Volante per il controllo del territorio, attività svolta fino ad oggi in maniera encomiabile con enormi sacrifici da parte degli operatori di polizia con doppi turni. Con l'attuale riduzione di organico, i cittadini che vedranno diminuire la loro sicurezza». Concetto che Pezzola ribadisce considerando anche la situazione che sta vivendo la città. «È inequivocabile che la criminalità si sia fatta più aggressiva, mentre le forze dell'ordine operano con organici ridotti al

minimo storico e con una presenza sul territorio nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti. Si tratta di una situazione di grave squilibrio: i nostri colleghi si trovano ad affrontare enormi difficoltà, rischiando quotidianamente la propria incolumità per senso del dovere e per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, in totale carenza di mezzi e personale. Il Dipartimento della pubblica sicurezza ed i rappresentanti politici devono prendere atto della gravità dell'attuale situazione e intervenire con ur-

«Problemi dal primo settembre. Servono risposte concrete alle carenze di organico»

Lorenzo Pezzola, segretario provinciale del Sap



Peso:43%